



L'ALLEANZA ANTI-TERRORE È NEL CAOS Putin attacca Erdogan Hollande attacca Merkel La guerra è tutti contro tutti

■ Tensione alle stelle tra Russia e Turchia dopo l'abbattimento del jet. Il Cremlino è pronto a lanciare i missili: «Distruggeremo qualsiasi minaccia contro di noi». Pressing francese su Berlino: dovete fare di più. E intanto il governo di Ankara punta a prendere la guida dell'islam sunnita.

servizi da pagina 4 a pagina 11

SE LO STATO CHE CI RASSICURA POI SCAPPA PERFINO DALLA SCALA

di Vittorio Feltri

È lecito avere paura, che è fisiologica come il dolore, insopprimibile con la sola forza di volontà. Per vincerla occorre attrezzarsi e organizzare difese idonee a scongiurare il pericolo che la provoca. Il resto è retorica. Pertanto, comprendiamo lo stato d'animo di coloro che intendono disertare la Prima della Scala («Giovanna d'Arco») anche se accampano scuse a dir poco penose. Non ci riferiamo tanto alla gente comune, molta della quale non si fida, per ora, ad entrare nel grande teatro milanese, temendo che l'Fbi abbia buoni motivi per ripetere che esso, con il Duomo ed il Colosseo, è un obiettivo del terrorismo islamista.

Certe notizie, per quanto vaghe, inducono alla prudenza e scoraggiano perfino i melomani ad assistere alla serata lirica più importante dell'anno. Ma siamo sicuri che all'ultimo momento, gli appassionati di musica (e di mondanità) in massima parte supereranno la tremarella e il 7 dicembre, Sant' Ambrogio, si presenteranno in platea, nei palchi e nelle logge per gustarsi l'opera, dissimulando i sospetti e l'ansia. Alla fine, insomma, la borghesia milanese - piccola o alta che sia - dimostrerà ancora

una volta di essere seria e fornirà una prova di buon senso, confermando che la tradizione musicale è più potente delle minacce dei kamikaze e similari.

Non ci aspettiamo, invece, analogo comportamento dalle cosiddette autorità dello Stato, le quali hanno già annunciato, causa impegni vari (e probabilmente inventati), di non poter aderire all'invito all'opera. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha dichiarato che si tratterà a Roma per via del Giubileo, il cui inizio però è previsto l'8 dicembre. Dato che in aereo basta un'ora per raggiungere Milano dalla Capitale (e lo stesso tempo si impegna a percorrere il tragitto opposto), crediamo che il signore del Quirinale non avrebbe difficoltà ad essere alla Scala lunedì 7 e in Vaticano martedì 8. Di conseguenza supponiamo che, in realtà, Mattarella preferisca rimanere sul Colle non per mancanza di tempo, ma per abbondanza di fida.

Non è una malignità, bensì una riflessione terra terra. Arduo contestarla.

Naturalmente hanno dato forfait anche il presidente del morituro Senato, Pietro Grasso, e la presidente della Camera (mortuaria?), Laura Boldrini, che non è amica dei (...)

segue a pagina 8

FREGATURA DEL GOVERNO Il salvataggio delle banche lo pagano i clienti

Il valore dei bond degli istituti salvati è stato azzerato. Panico tra gli obbligazionisti

MEDIA E POLITICA

Via Ezio Mauro, arriva Calabresi jr. E Sofri lascia «Repubblica»

Il collaboratore ex Lotta continua è stato condannato per l'omicidio del padre del nuovo direttore
E il caso editoriale diventa politico

Roberto Scafuri

a pagina 13

Sopra, il nuovo direttore di «Repubblica» Mario Calabresi
Sotto, Adriano Sofri



Camilla Conti

Il caso di una cliente di Banca Etruria getta nel panico i clienti degli istituti di credito falliti. Già, perché il paracadute del governo salva solo i correntisti e chi possiede obbligazioni ordinarie. Ma lascia allo scoperto i possessori di bond subordinati per i quali il valore è stato semplicemente azzerato.

a pagina 3

servizi alle pagine 2-3

IL DOVERE DI DENUNCIARE Difendiamo le donne anche da loro stesse

di Annalisa Chirico

La «giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne» avrà certo sensibilizzato i cittadini su un fatto che ci pareva assodato: le donne non si picchiano, non si toccano neanche con un fiore. Per la verità, ci sembrava una regola scontata (ma non per questo universalmente rispettata), come la massima generale per cui non devi fare agli altri quello che non vuoi sia fatto a te. Tuttavia confidare nella clemenza maschile, nell'astensione volontaria da pugni e calci, non basta. Alla violenza, care donne, abbiamo il dovere di ribellarci. Chi non si ribella la accetta e diventa complice del proprio aguzzino. Chi (...)

segue a pagina 14

SICUREZZA A PEZZI

Invece dell'Isis, indagano i poliziotti

Procedimento contro gli agenti che denunciavano in tv la carenza di armi e mezzi

PER I PM È «LEGITTIMA DIFESA»

Emanuela Fontana

Il rapinatore ucciso in villa?
Un ergastolano evaso due volte

Andrea Acquarone e Luca Fazzo

a pagina 15

È l'ultimo paradosso della giustizia italiana. Le nostre forze dell'ordine hanno armi, protezioni e strumenti di lavoro inadeguati ed alcuni poliziotti - a volto coperto - hanno mostrato davanti alle telecamere giubbotti antiproiettile scaduti e automobili che partono soltanto a spinta. Risultato? Il questore di Roma li ha indagati e puniti. Altro che emergenza terrorismo e Giubileo, la priorità è farsi del male da soli.

a pagina 8

AVVELENATI DAI CONCORRENTI

Nella battaglia del tartufo le vittime sono i cani

Oscar Grazioli

C'è una piccola battaglia che si combatte all'ombra di faggi e querce secolari, in un ambiente bucolico, quello dei boschi della Toscana, dell'Umbria e delle Marche. È una battaglia, a suo modo, senza esclusione di colpi, anche durissimi, dove non si fanno prigionieri e dove non esiste alcuna convenzione di salvaguardia per chi combatte. E gli unici sconfitti sono gli animali.

a pagina 17

CONSIGLI PER USARE IL BONUS LIBRI

Ecco come farsi una cultura con 500 euro e 20 centesimi

Angelo Crespi e Luigi Mascheroni

Matteo Renzi due giorni fa ha annunciato che 55mila studenti di diciottenni potranno usufruire di un bonus di 500 euro da spendere in teatri, musei, concerti e cultura. Lasciamo agli economisti valutare i benefici, le ricadute sociali ed, eventualmente, i limiti di tale decisione. Da giornalisti proviamo a trasformare la teoria in pratica (senza cadere nell'ovvio).

a pagina 22

VIRUS SELETTIVO

Nord assenteista:
il lunedì finiscono
tutti in malattia

G. M. De Francesco

a pagina 16

4-FATTE SALVE ECCEZIONI I TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI SUL VOTANTE. IL TERZO GIOVEDÌ, IL 25 NOVEMBRE, LE VOTANTI E I VOTANTI

PROSCIUTTO TOSCANO DOP

il sapore della Tradizione

www.prosciuttotoscano.com

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà